Anno XI. TORINO, Martedì 31 Luglio 1877 Num. 209.

GAZZETTA PIEMONTESE

Frangar, non flectar

PREZZI D'ASSOCIAZIONE — Anno. Sem. Trim.
Per Torino e tutto il Regno d'Italia franco per Posta . . . L. [illegible] — [illegible] — [illegible]
Torino (all'Ufficio di distribuzione) . . . » [illegible] — [illegible] — [illegible]

Francia, Svizzera, Gran Bretagna, Spagna, Portogallo, Germania, Russia, Belgio, Danimarca, Turchia, Grecia, Romania, Egitto, Tunisi e Barberia . . . Anno L. 37 Sem. 20 Trim. 10.
Stati Uniti . . . » 48 » 25 » 13.
Repubblica Argentina e Uruguai » 54 » 27 » 15.

Le Associazioni si ricevono alla Tipografia ROUX E FAVALE, Piazza Solferino.
Provincia con mandati postali affrancati.
Fuori Stato alle Direzioni postali.
Il prezzo delle Associazioni ed Inserzioni deve essere anticipato.

Le Associazioni hanno principio col 1° e col 16 di ogni mese.
Inserzioni 25 Cent. per linea o spazio di linea.
(La Direzione non restituisce i manoscritti che riceve: N abbrevia).
Si pubblica tutti i giorni comprese le Domeniche.
Un num. sep. cent. 5. — Un num. arretr. cent. [illegible].

TORINO, 31 LUGLIO 1877.

Il lusso delle grandi città e i contribuenti.

Scrivono da Roma al *Presente* di Parma, giornale liberalissimo:

« Due giornali di Napoli, uno che passa per essere organo di quel sig. sindaco, l'altro che si ritiene ispirato dal palazzo Braschi, si accapigliano per una controversia che, risolvendosi in un fatto, dovrebbe essere facilissimo di decifrare.

« Si tratta di sapere se sia vero o no che il Municipio di Napoli ha contratto colla Banca Nazionale un mutuo di due milioni. Tra chi afferma e chi nega mi pare che sia agevole scoprire la verità, sia per la forma della negativa, sia per le condizioni ben note del Municipio di Napoli che, sia detto tra parentesi, non ha nemmeno quanto occorre per pagare il canone del dazio consumo dovuto allo Stato.

« Ritengo quindi che il prestito sia un fatto positivo: ma le cose non si fermano qui, e si soggiunge che il prestito fu accordato dietro vive ed insistenti preghiere dell'on. Depretis sul quale proposito non posso dir nulla per la gran ragione che non so nulla. Però la notizia non mi sembra nè strana nè assurda, come ad altri può parere.

« Se al Municipio di Firenze si è garantito un imprestito di ben maggiore entità, perchè non si dovrebbe spendere almeno una buona parola in favore di quello di Napoli?

« Non si è detto che bisogna evitare ad ogni costo il fallimento dei municipii? Ebbene, il Municipio di Napoli è per fallire e quindi il Governo fa il dover suo soccorrendolo. Non vi possono nè vi debbono essere due pesi e due misure.

« L'onor. duca di San Donato può *quindi spendere allegramente; continui pure a scialarla da Pascià* che alla fine del salmo troverà aperta la borsa del pubblico tesoro. Dei denari ne abbiamo a bizzeffe, e quando non ce ne siano più, *si penserà ad un'imposta sulle bevande e magari ad un'imposta sulle porte e sulle finestre;* l'immaginazione dei finanzieri non ha confini. Così saranno tutti contenti, anche quelli che pagano il macinato! »

Ricordo ai militari piemontesi.

Sull'alba del 22 luglio 1848 il 3° battaglione (Cacciatori) del 14° reggimento di fanteria, brigata di Pinerolo, trovandosi agli avamposti di La Corona, ove già aveva il 18 giugno respinto un gagliardo attacco, venne assalito da una grossa colonna del corpo d'esercito del generale Thurn che scendeva da Roveredo. Dopo una valorosa resistenza di ben sei ore, il prode battaglione piemontese dovette cedere al numero e ripiegò in buon ordine su Rivoli, ove si trovava il resto del reggimento. Colà si riaccese lunga ed ostinata la pugna contro le preponderanti forze di Thurn, a cui si era riunita l'altra colonna che coll'artiglieria aveva seguito la strada, la quale per Incanale sbocca su Rivoli. Sonnaz intanto giunse da Sandrà con rinforzi ai nostri, che il nemico non riuscì a sloggiare da Rivoli, dovutosi però abbandonare nella notte su saggio e prevideate consiglio.

Or due anni sono il capitano Theodoli del 7° reggimento bersaglieri, trovandosi al campo di Spiazzi, udì di alcuni militari caduti e sepolti nell'accennato turno di tempo sul monte Strudenat fra Val Fredda e Val Baslame. Egli indagò sul fatto e riconobbe trovarsi colà sepolti sei soldati del 14° reggimento di fanteria e tre austriaci, ne raccolse in un luogo solo con pia cura gli avanzi e ne informò il comandante dello stesso 14° reggimento, fra cui sorse tosto il nobile pensiero di onorare con una croce di marmo la memoria di que' bravi commilitoni.

Mercè del concorso dell'Archivio di Stato di Torino si riuscì a constatare a chi si potessero attribuire cotali avanzi; per uno rimase vana ogni indagine; gli altri cinque risultarono: Rosano Bartolomeo-Giuliano, caporale, nativo di Dronero; Bocco Giovanni Antonio, soldato, di Pinerolo; Giubergia Michele Antonio, id., di Boves; Tomatis Costanzo, id., di Saluzzo; Tomatis Lorenzo, id., di Fossano.

Una Commissione quindi di ufficiali del 14° reggimento di fanteria, presieduta dal capitano Mariani, recavasi sul luogo il 24 del corrente luglio e, data sepoltura più acconcia per posizione ai nove scheletri, rizzava in vista e rivolta al paesello di Ferrara la marmorea croce commemorativa, nella cui parte anteriore sono scolpiti gli anzidetti cinque nomi coll'indicazione del fatto d'armi, in cui lasciarono la vita, e nella posteriore sta scritto: « *Qui riunite le salme mortali di essi, di altro cacciatore e 3 austriaci — 14° reggimento fanteria pose l'anno 1877.* »

N. F.

PROVINCIA DI TORINO
Deputazione Provinciale.

La Deputazione Provinciale di Torino, riunita quest'oggi in seduta ordinaria, prima di imprendere i suoi lavori, ha voluto significare a S. M. il Re con quale animo la Rappresentanza di questa nobile Provincia, che ha la gloria di essere la culla della eroica Dinastia Sabauda, abbia appreso la notizia dell'infortunio che ha colpito e del grave pericolo che ha corso S. A. R. il principe Amedeo duca d'Aosta.

A lei, ill.ma sig.r marchese, comunica ora la copia del telegramma diretto a S. M. perchè anche presso l'augusta Casa del benamato Principe rimanga testimonianza dei sentimenti che questa Deputazione Provinciale è certa di dividere colle rappresentanze elettive delle popolazioni di tutta l'Italia.

In pari tempo le fa preghiera, quando le condizioni di salute di S. A. R. lo potranno permettere, di volere esprimergli i sensi di riverente affetto e di sincero interessamento che i singoli componenti questa Deputazione provinciale nutrono per l'Augusta sua persona, mentre porgono a Lei le attestazioni della più alta stima e della più distinta considerazione.

Torino, 30 luglio 1877.

A. Bargoni — Paolo Massa — Felice Chiapusso — Bertea Cesare — Olor Emilio — Candido Borella — Quilico avv. Giuseppe — Toso Giacinto — — C. Radicati di Brozolo — Giovanni Carlo Boglione — Giorgio Davico — A. Frescot Filiberto — A. Ceresa — G. Grosso-Campana.

All'ill.mo sig. marchese Giuseppe Dragonetti, primo aiutante di campo di S. A. R. il principe Amedeo, duca di Aosta — Torino.

Copia del telegramma:

« *A S. M. Vittorio Emanuele.*

« Valsavaranche.

« L'improvvisa disgrazia, onde fu colpito l'augusto figlio di V. M., S. A. R. il principe Amedeo duca d'Aosta, mettendo in trepidazione gli animi di tutti gli Italiani, ha dolorosamente commosso le popolazioni di questa Provincia; e la sua Rappresentanza, oggi riunita, nel rendersi interprete del comune cordoglio, ha rivolto il pensiero alle angoscie che l'annunzio del grave e minaccioso infortunio ha recato al cuore di padre di V. M. e si affretta di esprimerle le proprie condoglianze, augurandole il conforto della sperata notizia di una rapida guarigione. »

PRODOTTI DELLE STRADE FERRATE.

Il Ministero dei lavori pubblici (Direzione speciale delle strade ferrate) ha pubblicato il seguente prospetto dei prodotti delle ferrovie nel mese di maggio 1877 in confronto con quelli dello stesso mese 1876:

	1877	1876
Ferrovie dello Stato	L. 7,687,655	L. 7,167,946
Ferr. di diverse Soc. esercitate dalla Soc. del Sud dell'Austria	» 1,172,002	» 1,121,270
Romane	» 2,500,594	» 2,256,137
Meridionali	» 2,065,342	» 1,727,762
Sarde	» 105,349	» 102,094
Torino-Lanzo	» 35,266	» 20,230
Torino-Rivoli	» 11,614	» 10,233
Vicenza-Thiene-Schio	» 15,327	—
Totale	L. 13,596,139	L. 12,415,505

Si ebbe dunque nel maggio 1877 un aumento di L. 1,180,674, al quale contribuirono tutte le linee.

Ecco ora i prodotti dal 1° gennaio a tutto maggio 1877 in confronto con quelli dello stesso periodo 1876:

	1877	1876
Ferrovie dello Stato	L. 33,812,857	L. 32,891,238
Ferrovie di diverse Società esercitate dalla Società del Sud dell'Austria	» 5,323,293	» 5,277,379
Romane	» 11,098,465	» 10,430,113
Meridionali	» 9,219,039	» 7,823,552
Sarde	» 402,096	» 424,353
Torino-Lanzo	» 155,009	» 131,892
Torino-Rivoli	» 50,442	» 44,031
Vicenza-Thiene-Schio	» 80,012	—
Totale	L. 60,180,513	L. 57,022,558

L'aumento nel 1877 è stato di L. 3,157,955.

Tutte le linee aumentarono, salvo le Sarde che diminuirono di L. 21,857.

Diamo finalmente il prodotto chilometrico dal 1° gennaio a tutto maggio 1877, confrontato con quello dello stesso periodo 1876.

	1877	1876
Ferr. dello Stato	L. 9,440	L. 2,065
Ferrovie di diverse Società esercitate dalla Società del Sud dell'Austria	» 5,693	» 5,705
Romane	» 6,738	» 6,332
Meridionali	» 6,258	» 5,305
Sarde	» 2,025	» 2,132
Torino-Lanzo	» 4,572	» 6,280
Torino-Rivoli	» 4,203	» 3,669
Vicenza-Thiene-Schio	» 2,887	—
Media generale	L. 7,627	L. 7,453

Nella media generale vi è stato un aumento di L. 174.

Aumentarono: le Romane di L. 406; le Meridionali di L. 953; Torino-Rivoli di L. 534.

Diminuirono: le ferrovie di proprietà dello Stato di L. 945; le ferrovie di diverse Società esercitate dalla Società del Sud dell'Austria di L. 12; le Sarde di L. 107; Torino-Lanzo di L. 1408.

Dal 1° gennaio a tutto maggio 1877 vennero aperti all'esercizio i seguenti tronchi di linea, tutti appartenenti alle ferrovie dello Stato:

Badia-Legnago	chil.	18
Carnia-Resiutta	»	8
Spezzano-Albanese-Majolungo	»	11
Totale	chil.	37

Tramway nella provincia di Cuneo.

Cuneo, 31 luglio.

Siamo lieti di annunciare che la casa inglese A. Berrier-Delaleu presentò domanda della concessione pello stabilimento del *tramway a vapore* sulle strade provinciali Cuneo-Dronero, Cuneo-Busca-Saluzzo, Cuneo-Mondovì, Cuneo-Moretta-Pancalieri, colla intenzione di prolungare la linea fino a Torino.

Questa è la Società che già ottenne dal Consiglio provinciale di Novara la concessione pelle linee Vercelli-Gattinara, Vercelli-Trino, ed oltre la casa suddetta, l'Impresa comprende due rinomati industriali delle nostre provincie.

Processo contro 42 malfattori a Frosinone.

Alla Corte d'Assisie di Frosinone si è chiusa, sabato sera, 28, la causa contro 42 accusati di associazione di malfattori e di molti gravi crimini contro la proprietà, fra i quali il ricatto di monsignor Theodoli.

Secondo il verdetto dei giurati, gli accusati furono tutti dichiarati colpevoli e vennero in conseguenza condannati: 14 di essi ai lavori forzati a vita — 11 a 25 anni di lavori forzati — 2 a 20 anni — 6 a 15 anni — 2 a 10 anni — 1 alla reclusione per anni 10 — 2 alla stessa pena per anni 5 — 4 al carcere per 4 anni — 1 a 3 anni, computato il carcere già sofferto.

Così ha avuto termine questo dibattimento che ha durato 30 giorni e che ha fatto molta impressione in quelle contrade.

La Corte era presieduta dal cav. Venturini — l'accusa rappresentata dal cav. Biffi, e la difesa dagli avvocati Jacouaci, Grossi, Vienna, Dori, De-Longi, Solvelli, Vespasiani, Velli, Minotti e Protani.

REALE ACCADEMIA DI MEDICINA DI TORINO.

In seduta del 15 giugno l'Accademia ascoltò la lettura di una memoria del socio Bottini intorno a strumenti di galvano-caustica. L'autore osserva come ancora tre o quattro anni or sono in Italia si era costretti a ricorrere all'estero non solo per acquistare un apparato a galvano-caustica, ma per riparare un cauterio, tributo poco glorioso per la patria di Volta e di Galvani. Volendo sottrarre la chirurgia italiana da questa dipendenza, ed avvisando che la diaresi galvanica è in via di progressivo sviluppo, tentò di creare nel paese una tecnica officina, e riuscì a fondarla in Novara presso i fratelli Boriglioni. In pochi mesi i Boriglioni riescirono a comporre completi apparati elettrici e strumentali per galvano-caustica ed a provvedere il regio esercito, alcune cliniche universitarie, molti spedali e non pochi chirurghi nazionali ed esteri. Ricorda i diversi apprezzamenti che vennero fatti della diaresi galvanica; ma le molte esperienze fatte tanto nel campo clinico quanto in quello sperimentale lo hanno convinto che ciò dipende dall'imperfezione dello strumento e dal modo di adoperarlo.

Cita a questo proposito alcune esperienze da lui fatte alla Scuola Veterinaria di Torino, le quali riguardano amputazioni di organi eminentemente vascolari quali sono la lingua ed i corpi cavernosi del cavallo, colla ansa galvanica senza vedere una goccia di sangue; ricorda ancora che la sua proposta di fendere e termicamente fondere la prostata negli iscurici, accolta da principio con indifferenza, ora trovi benevola accoglienza e prova ne siano gli strumenti che presenta all'Accademia e che sono richiesti da illustri chirurghi stranieri. Termina tributando una parola di ben meritato encomio ai bravi fratelli Boriglioni che seppero in circostanze tanto sfavorevoli superare vittoriosamente un arduo compito.

Il socio Gamba comunica all'Accademia la statistica delle malattie curate nell'anno 1876 nel Sifilicomio femminile e nel R. Ergastolo, dei quali stabilimenti egli è medico primario; e fa importanti considerazioni sulle cause, sull'andamento delle diverse malattie ed in special modo sulla cura da lui seguita per ripristinare la salute. Nota come le malattie veneree, mercè i savii precetti profilattici adottati e rigorosamente applicati, si possono considerare in diminuzione nella nostra città.

Loda la legge testè sancita dal Parlamento riguardo alla liberazione condizionata dei carcerati e fa voti perchè l'Ergastolo sia totalmente separato dal Sifilicomio, potendosi avvantaggiare da tale divisione la scienza, l'igiene e la morale.

In seduta 6 luglio il dott. Dionisio presenta all'Accademia un individuo d'anni 44 da lui operato di voluminoso mixoma occupante l'intiero ambito delle cavità nasali, estrusosi per le suture naso-mascellari nelle regioni genio-mascellari.

Narra i precedenti del suo ammalato; i successivi atti operativi a cui fu sottoposto per essere liberato da questa produzione morbosa, essendo che essa data fin dal 1859, e vien quindi a descrivere il metodo da lui tenuto per la estirpazione di esso tumore. Per mezzo di un'incisione tesa fra i due solchi genio-nasali passando sotto le narici, distaccò il naso dalle guancie e dal labbro superiore, e quindi incidendo il setto sollevò il naso e mise allo scoperto il tumore che estirpò mediante pinze da medicazione. L'ammalato non ebbe a presentare gravi accidenti per la subita operazione ed in breve tempo fu guarito.

Il socio Gamba presenta otto cranii da lui raccolti nel basso fondo del campanile di Sant'Agostino in Torino alla profondità di sette metri, e legge una nota archeologica al riguardo. Dopo avere discusso se questi cranii debbano essere ritenuti quali appartenenti ad esecutori di giustizia, secondo la tradizione riportata dal Cibrario nella sua Storia di Torino, ed avere emessa l'opinione, appoggiata a misure proporzionali di questi cranii, che fra questi vi siano anche dei giustiziati, l'A. prende occasione da questa presentazione per esporre all'Accademia le sue opinioni al riguardo della significazione simbolica tratta dalle forme esterne del cranio e della faccia umana sotto il punto di vista delle facoltà intellettuali e morali.

Con argomentazioni ed osservazioni fondate sulle cognizioni attuali della scienza antropologica, e con osservazioni proprie dimostra come la divisione e la localizzazione delle fa-

(5)

APPENDICE

L'EREDITA' DI CARLOTTA

LIBRO PRIMO

De Profundis!

I.

LENOBLE DI BEAUBOCAGE.

— Può darsi che il giovane si sia innamorato di qualche bella Parigina, — disse, — e in questo caso non gli faremo parola di Maddalena; ma se lo troviamo libero di cuore e disposto a commuoversi per mia figlia, allora lo incoraggeremo.

Ciò fu solennemente convenuto tra i due padri.

La stessa signorina Frehlter non doveva risapere del progetto se prima non fosse condotto a maturità.

Ma dopo aver desinato a Cotenoir, tutta la famiglia di Beaubocage non seppe parlar d'altro che della unione delle due famiglie.

Che grandezze! che ricchezze! che felicità! Gustavo, signore di Cotenoir.

La povera Cidalisa non avea visto mai più bella dimora del vecchio castello, con le sue torri a foggia di pani di zucchero, le sue terrazze di pietra, le sue scale a chiocciola, le incomode stanzucce nelle torricelle, il lungo e tetro salone, la vasta sala da pranzo. Non si figurava altro palazzo più sontuoso di questo. Per Gustavo, il futuro possesso di Cotenoir equivaleva nè più nè meno che alla offerta della successione di un regno.

Nessuno dei tre cospiratori accoglieva il menomo timore di opposizione da parte della vittima.

L'oggetto di tanti pensieri, di tante cure e speranze arrivò finalmente, pieno di vita, di allegria e di parlantina, avendo molto a dire di Parigi in generale e poco di ciò che lo concerneva particolarmente.

Le donne lo assediarono di domande, vollero ad ogni costo una descrizione minuta di tutti gli inquilini di genere femminile della Pension Magnotte, e non vollero credere che tutte, all'infuori della maestrina di musica, fossero vecchie o brutte.

— Ce ne son molte di belle donne a Parigi?... — domandò Cidalisa, ansiosa di arrivare al nodo della questione.

— Veramente credo che ce ne siano, — rispose Gustavo con franchezza; — ma noi altri studenti non ne vediamo molte nel nostro quartiere. In somma, di belle giovinette ne ho vedute più a Vire che a Parigi.

Cidalisa accolse con gioia questa confessione.

— Sì, — esclamò, — la nostra Normandia è il vero paese dove si trovano le belle ragazze. Maddalena Frehlter, per esempio, non è forse una... graziosa ragazza?

— Oh! sicuro, graziosissima, — rispose Gustavo; — ma se non ci fosse altro che lei da queste parti, non ci sarebbe davvero di che vantarsi.

Sì, era chiaro ch'egli avea libero il cuore; quei suoi modi franchi, gioviali non rivelavano per nessuna verso l'uomo innamorato.

A partire da quel momento la madre e la figlia si scagliarono sulla vittima innocente e la tormentarono con la enumerazione dei meriti e dei vezzi della sposa che gli era destinata.

Maddalena faceva miracoli sul pianoforte; le romanzette di Maddalena erano altrettanti prodigi; i suoi lavori di ago dei capilavori; l'affetto di Maddalena per la madre e pel cane della madre aveva un carattere eroico; il rispetto che Maddalena portava al buon abate Saint-Veloure, padre spirituale della madre, non si poteva descrivere a parole, era una irradiazione di virtù sovrannaturale, serafica. Una fanciulla siffatta era troppo buona per la terra, troppo buona per ogni sorta di uomo e di cosa, eccetto per Gustavo.

Il giovane ascoltava tutto sbalordito e non ne capiva nulla.

Finalmente il complotto si rivelò.

Dopo un desinare a Cotenoir e un altro desinare a Beaubocage, due occasioni nelle quali Gustavo obbedendo all'indole sua aveva abbondato in cortesia verso le due signore della casa del barone, la madre parlò al figlio della splendida sorte che gli era serbata.

La sorpresa e il dispiacere della buona donna furono grandi, quando si accorse che la rivelazione non colmava di gioia il suo Gustavo.

— L'ultima cosa a cui penso, — rispose egli gravemente, — è di prender moglie, senza dire, cara mamma, che quando avessi a scegliere non mi fermerei certo alla signorina Frehlter. Non per questo sono meno grato al barone dell'onore che mi fa. Questo si capisce.

L'esordio non prometteva nulla di buono; e nondimeno la signora Lenoble e la figliuola non deposero le speranze concepite. Il cuore di Gustavo non era impegnato, e questo era già un gran punto; in quanto al resto, la persuasione poteva far molto.

Accadde allora quel fenomeno che si ripete tante volte nella vita: un giovane dall'animo generoso, dai retti propositi, trascinato suo malgrado a commettere la più solenne sciocchezia, quella che più ripugnava ai suoi sentimenti.

La madre pose in opera la persuasione, la sorella incalzò, il padre fece rilevare da una parte la povertà di Beaubocage, dall'altra la ricchezza di Cotenoir.

Gustavo si accorse che il rifiuto di abbandonarsi fra le braccia di quello splendido destino sarebbe stato un amaro e lungo dolore per le persone che lo amavano con tanto affetto e che egli stesso amava sopra tutte le altre. Non sarebbe colpevole da parte sua l'annientare delle speranze così poco egoistiche, l'attraversare una

coltà istintive ed intellettuali sia un fatto incontestabile, ma nello stesso tempo egli dimostra con ragioni fisiologiche ed anatomiche come la significazione delle bozze sia in molti casi dubbia, in altri perfettamente erronea. Nota che l'esame della forma generale del cranio, del suo volume, e della misura degli angoli e triangoli facciali, può avere base ed indirizzo scientifico solo allorquando queste misure conducano a stabilire la relazione fra esse ed il predominio delle facoltà cerebrali, divise in gruppi naturali, cioè: *istintive, intellettuali, morali, affettive, animali*. Finalmente il socio Gamba nota l'influenza dell'età, del sesso, della razza, della costituzione fisica e del temperamento nella esplicazione virtuale delle varie facoltà.

Il dott. Peschel, in seduta 13 luglio, fa una comunicazione preventiva sul plesso carotideo interno del nervo simpatico e sul plesso simpatico dell'arteria lagrimale dell'uomo; egli ha trovato delle cellule ganglionari in parte disperse ed isolate, in parte riunite in forma di ganglio nel plesso carotideo, che egli chiama ganglio carotideo interno, come pure riscontrò tali cellule nel plesso simpatico che circonda l'arteria lagrimale. Presenta all'Accademia una serie di figure dimostranti le principali particolarità accennate nella sua memoria, come pure i relativi preparati microscopici.

Il segretario generale
Dott. C. Giacomini.

Le condizioni di pace.

La *Rivista del lunedì* di Berlino, di cui si conoscono le relazioni coi circoli politici dirigenti, presta al Governo russo delle pretese che renderebbero improbabile la pace colla Turchia, tranne una sconfitta generale delle forze turche. Accettazione senza condizioni del *memorandum* di Berlino per parte della Turchia, delle riforme designate nel *memorandum*, indipendenza della Bulgaria, esigenza di una indennità di guerra considerevole a profitto della Russia e della Bulgaria; e siccome la Turchia non sarebbe in grado di pagare, trasformazione, totale o parziale, dell'indennità in una cessione di territorio in Armenia; tali sarebbero le pretese dello stato maggiore russo.

La *Rivista del lunedì* soggiunge del resto, che la Turchia non può accettare queste condizioni sintanto che Muktar pascià occupa l'Armenia e che nè Rustsciuk, nè Adrianopoli sono in potere dei Russi. Una potenza amica della Russia non può, per conseguenza, fare proposte di pace inutili. Un'altra Potenza non potrebbe farne senza danno di se stessa, tranne che la medesima fosse decisa ad appoggiare il suo programma con tutta la sua forza. E qual è la Potenza che abbia questa intenzione?

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 28 luglio reca:

1. **Un regio decreto** (n. 3893), del 7 giugno, concernente accertamento di rendite dovute per conversione di beni immobili degli enti morali ecclesiastici.

2. **Un regio decreto** (n. 3958), dell'11 luglio, con cui si approva il regolamento per la esecuzione della legge sulla modificazione delle circoscrizioni territoriali dei comuni di Sicilia.

3. **Disposizioni** nel personale dell'Amministrazione dei pesi e misure e nel personale giudiziario.

BOLLETTINO METEOROLOGICO.

Dispaccio dell'ufficio meteorologico di Firenze della sera del 29 luglio 1877 (ore 1 pom.):

Cielo generalmente sereno. Venti nord forti nelle coste d'Italia meridionali e Marche. Mare agitato presso Gargano, Brindisi, Taranto, Portoempedocle e presso Capri. Barometro alzato fino a 4 mm. soprattutto nord e centro della penisola. Domineranno venti fra est e nord-ovest forti soprattutto varii punti Italia meridionale; mari Adriatico e Ionio agitati. Tempo vario.

Temperature estreme in alcune città d'Italia del 27 luglio.

	Mass.	Min.		Mass.	Min.
Venezia	27. 1	18. 2	Milano	31. 2	21. 2
Torino	28. 1	16. 9	Roma	31 4	19 8
Napoli	29 0	21 0	Firenze	33 3	19 0
Livorno	30 6	18. 6	Bologna	34. 7	20 1

Osservazioni Meteorologiche

fatte all'Osservatorio astronomico di Torino
30 luglio 1877.

	Altezza barom. in millim. a 0 gr. di temper.	Temp. esterna al Nord in gr. cent.	Tensione del vapore in mill.	Umidità relativa in cent.	Declinazione magnetica	Vento	Stato atmosferico
6 a.	743 9	+ 18 5	12 8	78	14° 27'	N E d.	Sereno
9 a.	744,3	+ 22 8	14 0	70	14° 28'	N E d.	Sereno
12 m.	743 8	+ 25,2	13,4	55	14° 35'	S O d.	Sereno
3 p.	742 8	+ 27 3	14.4	52	14° 36'	N E d.	Sereno
6 p.	742,4	+ 26,5	15,2	57	14 33'	N E d.	Sereno
9 p.	743,3	+ 24 4	15.1	65	14 31'	Calma	S. p. n

Temperatura estrema al Nord in gradi centesimali { minima + 18,2 / massima + 28,0
Acqua caduta mill. 0,0.
Minima della notte del 31 luglio + 21,5.

Bollettino Astronomico.

(Tempo medio di Roma) — 1° agosto 1877.

Nascere del **SOLE**, 5 5 — Passaggio al meridiano, 0 15 — Tramonto, 7 44

Nascere della **LUNA**, 10 26 sera — Passaggio al meridiano 5 3 matt. — Tramonto, 0 14 sera.

Giorno della **Luna** 22°.

PIANETI	Ora del nascere	Ora del passaggio al meridiano	Ora del tramonto
Mercurio	6,8' m.	1,18' s.	8,28' s.
Venere	7,6 m.	1,59 s.	8,50 s.
Marte	9,41 s.	3,7 m.	8,50 m.
Giove	4,51 s.	9,12 s.	1,38 m.
Saturno	9,23 s.	3,5 m.	8.49 m.

CORRIERE DELLA SERA

30 luglio.

Notizie del Duca d'Aosta.

Le notizie della salute di S. A. R. il Duca non potrebbero essere più consolanti: il miglioramento progredisce in modo soddisfacente, ed a cominciare da oggi verrà sospeso perfino il bollettino sanitario.

NOTIZIE DA ROMA.

29 luglio.

Alleanza dell'Italia colle Potenze neutrali. — Scrivono da Roma alla *Lombardia* di Milano le seguenti notizie, che noi riferiamo con molto riserbo, circa l'azione comune delle Potenze neutrali rimpetto alla guerra d'Oriente:

« Ritenete come certo che tra il nostro Governo e le Potenze neutrali, compresa l'Inghilterra, sono state concluse due convenzioni.

« La prima è relativa all'azione diplomatica comune presso la Sublime Porta al fine di evitare la formalità della dichiarazione della guerra santa;

« La seconda comprende l'azione similmente comune delle flotte per la tutela dei Cristiani a qualunque nazionalità appartengano.

« Nella convenzione sono fissate le zone litorali, ove ciascuna flotta dovrà esercitare la sua sorveglianza.

« Credesi che la flotta italiana andrà in Siria con un contingente proporzionato per estendere la sua tutela al Libano, ove già incominciano a manifestarsi sintomi sinistri. »

— *L'ufficio della stampa.* — Telegrafano alla *Gazzetta d'Italia* in data di Roma 29 luglio: « Si dice che l'on. deputato Nocito, genero del prefetto di Bari, Paternostro, abbia accettato, dopo i replicati rifiuti di moltissimi deputati, la direzione dell'ufficio della stampa, che l'on. Nicotera vuole stabilito ad ogni costo. »

— *Maestri elementari cavalieri.* — Il Ministro della pubblica istruzione volendo dare un segno di benemerenza a quei maestri delle scuole elementari del Regno che più si distinsero per capacità, zelo ed amore all'insegnamento, si è con saggio divisamento rivolto ai signori Prefetti interessandoli a segnalarne i nomi onde proporre in loro favore a S. M. il conferimento della Corona d'Italia.

— *Ricomposizione delle Congregazioni cardinalizie e Ufficio della stampa cattolica.* — In seguito a dissensi insorti tra le persone che compongono le Congregazioni cardinalizie, fu deciso in Vaticano che queste siano ricomposte.

E per gareggiare forse coll'on. Nicotera, alla Congregazione degli studi sarà unita una sezione per la stampa. Tutti i giornali cattolici riceveranno per questo modo un'uniforme parola d'ordine.

— *Pagamenti al Municipio di Genova.* — Il Ministero delle finanze ha adempito in questi giorni all'obbligo che aveva di pagare al Municipio di Genova le rate riguardanti gli anni 1875-1876 del contributo governativo nella spesa di apertura della via Carlo Alberto, emettendo a favore di quel Municipio due mandati per la somma di L. 120,000.

— *La Scuola tecnica di Milano e la Scuola di Schio all'Esposizione di Parigi.* — Il Ministero ha date le opportune disposizioni perchè alla Mostra universale di Parigi figurino i disegni della Scuola tecnica di Milano a Porta Romana avvalorati da apposite piante, i disegni di mobilio scolastico scelti a cura della Direzione del Museo d'istruzione, le carte, i globi, gli atlanti per l'insegnamento della geografia raccolti a cura del prof. Della Vedova, le macchine e gli apparati più interessanti di fabbrica nazionale destinati all'insegnamento della fisica e scienze affini, una collezione di modelli in gesso e di lavori di maggior formato fatti dagli alunni delle scuole di disegno espressamente per l'Esposizione, non che una monografia sullo stato dell'istruzione pubblica nel Regno, con quadri grafici rispetto alle scuole degli artieri. Il Governo ha espresso il desiderio che non manchi alla Mostra la Scuola di Schio, fondata dal senatore Rossi, e abbiamo motivo di credere che l'illustre e benemerito fondatore di quella scuola verrà prestarsi per far conoscere all'estero il progresso che si è ottenuto in Italia in questo ramo della pubblica istruzione.

— *Conversione dei beni delle parrocchie.* — Alla legge sulla conversione dei beni delle parrocchie e delle confraternite si preparano in Vaticano le stesse accoglienze che furono fatte alla legge per la soppressione delle corporazioni religiose.

Il progetto di essa legge non è ancora neppure andato in discussione nè si sa quando sarà per andarvi in Parlamento; ma al Vaticano si preparano per tempo e fu deciso che quando essa venisse approvata siano pubblicate contro le stesse censure ch'ebbero luogo in occasione della suddetta legge per la soppressione.

Inoltre, se sono esatte le informazioni della *Nazione*, fra le istruzioni ai parroci vi sarebbe quella che essi debbano protestare dell'atto, e rimanere passivi nell'atto del sequestro dei beni.

Elezioni amministrative.

A Milano. — Ieri ebbero luogo le elezioni dei Consiglieri comunali di Milano.

Nel Circondario *interno* il numero di Consiglieri da eleggersi era di *dodici*.

Dai risultati conosciuti di 11 sezioni sopra 16 si avrebbe il seguente risultato:

Dell'*Associazione costituzionale (Perseveranza)* sarebbero riusciti eletti *sette*.

Del *partito progressista (Secolo, ecc.) due*.

Comuni alle due liste *cinque*.

Nel Circondario *esterno* (Corpi Santi) erano da eleggersi sei Consiglieri; la vittoria sarebbe rimasta intera ai progressisti.

I votanti nel Circondario *interno* furono circa 4000; nel Circondario *esterno* circa 360.

— *A Savona* è riuscita la lista dei candidati moderati.

L'ultimo della lista dei moderati ha ottenuto voti 596. Il primo di quella dei progressisti 359.

— *Ad Acqui* furono rieletti, nelle elezioni amministrative, tutti i consiglieri scaduti, appartenenti, ci si dice, al partito liberale moderato.

— *Anche a Rovigo* i moderati riescirono vittoriosi, sia nelle elezioni amministrative provinciali che nelle elezioni comunali. Il sindaco, progressista, venne scartato.

Frana nella Provincia di Sondrio.

Il 25, nella provincia di Sondrio, i paesi di Cino e Mantello sono stati orrendamente danneggiati da una frana che rovesciò sopra loro una parte della montagna. Il Prefetto è accorso subito sul luogo per soccorrere gli infelici.

Se ne ignorano ancora i particolari.

LA GUERRA.

Ieri un telegramma speciale da Vienna, in data del 27, pareva volesse far credere che i Russi, raccolto un maggior nerbo di forze sulla linea dell'Osma, ove eransi ripiegati, avessero tentato un nuovo attacco contro Plewna, con migliore fortuna del primo, ed in seguito ad un importante combattimento fossero riusciti a rioccupare quel punto, che renda più libere le loro operazioni. Finora però questa notizia non sarebbe stata confermata.

V'ha pertanto chi crede che l'attacco di Plewna per parte dei Russi non fosse che una semplice diversione destinata a mascherare la principale operazione che si dispongono a tentare contro il grosso dell'esercito nemico.

Questo, sotto gli ordini del nuovo generalissimo Mehemed Alì, occupa, tra Rustsciuk e Sciumla, una linea di cui il centro, sotto gli ordini d'Eyoub pascià, sta di fronte a Rasgrad, l'ala sinistra co' suoi avamposti si estende fino ad Eski Djumaia ed Osman Bazar, e la destra deve unirsi alla fortezza di Rustsciuk.

Questa linea, quasi parallela alla ferrovia di Rustsciuk a Varna, è protetta sul davanti dal fiume Kara-Lom, che scorre in una stretta e bassa vallea, e forma una buona posizione difensiva. L'effettivo di questo esercito, detratte le guarnigioni di Rustsciuk, Silistria, Varna, Sciumla e le forze spedite contro il corpo dello Zimmermann, che si avanza dalla Dobrucia, si calcola di circa 80 mila uomini. E basterebbe a sostenere la lotta in condizioni eguali, perchè i Russi non hanno un maggior numero di soldati da mettor in linea in questa regione, una notevole parte del loro esercito essendo stata inviata al di là dei Balcani.

Inoltre, bisogna mettere in conto de' Turchi il corpo d'Osman pascià, che testè operò vantaggiosamente a Plewna, e che nel caso d'una seria lotta sulla linea del Lom, minaccierebbe alle spalle l'esercito russo costringendolo a lasciare un forte distaccamento per sostenerne l'urto.

Dobbiamo noi, pertanto, prendere sul serio i vari combattimenti che ci furono segnalati dal laconico telegrafo presso Osman Bazar e Rasgrad? È lecito scorgere in queste scaramuccie i preliminari di quella grande battaglia che da tanto tempo ci si annuncia, e non vien mai? Oppure, tutto finirà con qualche successo imparziale senza alcuna influenza sull'esito della campagna? Difficile è la risposta a tutte queste domande. I Turchi, sempre al coperto dal campo trincierato di Sciumla, seguitano a temporeggiare, benchè giammai come in questo punto le circostanze si mostrino più favorevoli ad una lotta decisiva. — Intanto, al di qua dei Balcani, Filippopoli è direttamente minacciata dai Russi, e la ferrovia che da questa città mette ad Adrianopoli fu tagliata in vari punti.

Disordini nel Canton Ticino.

Nella *Gazzetta di Losanna* leggesi che a Locarno il ritorno di un certo numero di bersaglieri liberali ha cagionato dei disordini e dato luogo a delle zuffe. Molti gendarmi vennero feriti. I signori Simen, redattore del *Tempo* e Pranlet della *Patriotica*, vennero arrestati.

Il *Nouvelliste Vaudois* soggiunge che due colpi di Vetterli furono tirati contro l'*Hôtel Suisse*.

In questo albergo, secondo la *Libertà*, giornale governativo ticinese, si raccolgono per solito gli amici del Governo; quella sera, per fortuna, non v'era riunione.

Gli arresti continuano.

DISPACCI ELETTRICI PRIVATI (Agenzia Stefani)

Costantinopoli, 30. — Un dispaccio ufficiale da Plewna, 26, reca che i Russi furono scacciati da Lovatz. Un altro scontro a favore dei Turchi ebbe luogo a Juila vicino ad Osman Bazar.

Un dispaccio di Muktar pascià, del 25, dice che i Turchi fecero una ricognizione sul territorio russo a tre ore dalla frontiera, e ritornarono al campo dopo uno scontro senza importanza.

Un dispaccio del Governatore di Kars, 28, dice che i Russi furono respinti nella direzione di Vesinkeri (?)

Un dispaccio di Suleyman dice che i Bulgari incendiano i villaggi e distruggono le ferrovie.

Il Governatore di Rustsciuk sarà tradotto dinanzi ad un Consiglio di guerra.

Cronaca

31 luglio.

Verificazione dei pesi e misure per l'anno 1877. — Il Sindaco di Torino notifica che con decreto 20 corrente mese il signor Prefetto della provincia ha prorogato a tutto settembre prossimo il termine utile per presentare i pesi e le misure alla verificazione periodica voluta dall'articolo 14 della legge 28 luglio 1861, epperciò invita tutti gli utenti a voler entro il termine perentorio ottemperare al prescritto della legge, avvertendoli che nel caso di trasgressione di questo loro obbligo incorreranno in una multa da lire due a cinquanta (art. 33 della citata legge 28 luglio 1861).

Torino, dal Palazzo Municipale, addì 24 luglio 1877.

F. Rignon.

Fasti alpini. — Ci si scrive da Courmayeur in data del 28 corrente:

« A rettifica di quanto si legge nel *Corriere della Valle d'Aosta*, pubblicato nel num. 204 del suo giornale, prego la S. V. a voler pubblicare che il passaggio pel *Glacier du Miage* per l'ascensione del Monte Bianco è praticato da ben quattro anni, e che il primo ad esperimentarlo con successo fu l'alpinista ingegnere Cesare Gamba accompagnato dalle guide di Courmayeur.

« Dopo quel primo esperimento in ogni anno si ebbero varie ascensioni per lo stesso passaggio.

« In quest'anno però niuna ascensione al Monte Bianco ha potuto riuscire per quel passaggio fino ad oggi a causa del cattivo tempo.

« Tanto ho dovuto scrivere alla S. V. affinchè ciascuno possa avere il vanto meritato de' suoi primi tentativi e delle sue prime scoperte per gli interessanti viaggi alpini.

« Mi pregio dichiararmi

Brocherel
guida-capo delle guide di Courmayeur.

Notizie militari. — L'altra notte è partito pel campo di S. Maurizio il 6° reg-

---

così innocente ambizione, e ciò sol per questo che Maddalena non era bella?

Il giovane resistette debolmente a tutti i loro argomenti, ma non mostrò di voler tornare sulla sua risoluzione. Solo quando i poveri genitori abbandonarono la battaglia, considerandola come perduta, egli esitò per la prima volta.

La loro muta disperazione lo commosse assai più della più stringente eloquenza, ed in fin dei conti piegò il capo e consentì.

Partì da Beaubocage promesso sposo ad una donna che fra tutte le donne del mondo egli avrebbe scelta per ultima.

Tutto era stato regolato di scambievole accordo: la dote, l'unione dei due territori e dei due nomi.

Per altri sei mesi Gustavo dovea godere della libertà e menare a termine i suoi studi di diritto; dopo di che doveva tornare in Normandia a prender moglie.

— Ho avuto da Parigi ottime informazioni sul conto vostro, — aveva detto il barone; — voi non siete nè matto nè scapato come tanti altri studenti; si può fidare ad occhi chiusi nel vostro onore e nella vostra lealtà.

La buona gente di Beaubocage era in estasi; si rallegravano con Gustavo e con se stessi. Un così brillante matrimonio sarebbe la salvezza della famiglia. Il giovane cominciò finalmente a figurarsi di essere il favorito degli Dei.

II.

Sola nel deserto del mondo.

Gustavo, tornato a Parigi, riprese il suo antico sistema di vita. Sentiva a volte come un gran peso che gli opprimesse lo spirito, e ricercandone la cagione, trovò che cotesto peso era Maddalena Frehlter.

Continuò nondimeno a portarlo leggermente ed a godere della sua libertà di studente, senza pensare gran fatto all'avvenire.

Spedì dei graziosi complimenti alla signorina Frehlter nella lettera che scriveva a Cidalisa, e ricevette da Cidalisa un diluvio d'informazioni meglio redatte che interessanti intorno alla famiglia di Cetenoir.

Gustavo soleva tutte le mattine traversare il giardino del Lussemburgo per recarsi alla Scuola di Diritto; qualche volta, quando gli capitava di essere più mattiniero del solito, si portava un suo libro, e passeggiava leggendo per uno dei viali più silenziosi, aspettando l'ora della lezione.

Passeggiando una mattina col suo libro, passò e ripassò davanti un sedile dove una signora riposava.

Era sola e pareva pensosa, disegnando sulla sabbia del viale delle figure capricciose con la punta dell'ombrellino.

Il giovane le volse un'occhiata, sulle prime indifferente, poi curiosa quando si trovò a passarle davanti la seconda volta, e finalmente molto attenta.

Qualche cosa in quell'atteggiamento, abbandono, dolore, disperazione, espressi dall'inclinazione del capo, e quel muoversi indifferente della mano che tracciava sulla sabbia dei caratteri senza forma, destò le simpatie di Gustavo.

Egli avea preso a compiangerla, prima ancora di penetrar con lo sguardo nelle profondità del cappello di quell'epoca; ma, non sì tosto ebbe scorto la faccia pallida e malinconica di lei, una pietà inesprimibile s'impadronì dell'animo suo.

Non avea mai incontrato una così disperata tristezza.

Non avea mai incontrato un così bel viso ad onta del dolore che lo velava.

Gli parve di vedere Andromaca dopo perduto ogni suo bene al mondo; Antigone, quando fu pronunciato il terribile decreto dell'esilio.

Passandole davanti per la quinta volta, fissò sulla signora uno sguardo più che mai investigatore, e questa volta gli occhi di lei alzandosi un momento incontrarono i suoi.

Le belle labbra della donna si agitarono e pronunziarono tremando alcune parole inintelligibili.

Lo studente si cavò il cappello accostandosi in atto di rispetto.

— In che cosa posso aver la fortuna di servirvi, signora? — domandò.

— Siete troppo buono, signore, — mormorò la donna in buon francese, ma con un accento forestiero che a Gustavo parve inglese. — Io... io sono affatto nuova di Parigi e... e... ho inteso dire che c'è in questa parte della città molti quartieri mobiliati... Dove potrei trovarne uno che non sia caro?

Gustavo si pose a riflettere.

— Sì, — rispose poi, — ce n'è molti dei quartieri da queste parti.

E pensava alla signora Magnotte: non era forse suo dovere di guadagnare questa novella inquilina alla brava donna, se la cosa gli veniva fatta?

— Se la signora non trova difficoltà per una camera in famiglia?... — cominciò a dire.

La signora crollò il capo.

— Una camera in famiglia mi converrebbe assai, a patto però che non sia cara;... io non posso spender molto.

— Conosco io una certa casa qui vicino, dove potreste trovare il fatto vostro ad un prezzo piuttosto discreto. È la stessa casa dove sono alloggiato io, — soggiunse Gustavo con un po' di timidezza.

— Se volete esser così buono da indicarmela... — disse la signora guardando davanti a sè con occhi smarriti.

Evidentemente le premeva ben poco che Lenoble abitasse o non abitasse la casa in discorso.

— Se permettete, signora, avrò l'onore di accompagnarvi; non è che a due passi.

La forestiera accettò questa cortesia con una graziosa indifferenza che non era ingratitudine, ma piuttosto impotenza di provare altro sentimento diverso dal dolore che l'assorbiva.

Gustavo si andava stillando il cervello per indovinare che specie di disgrazia potesse pesare sopra una donna così giovane e bella.

La signora non aprì bocca durante il tragitto dal giardino del Lussemburgo alla via Madame.

Gustavo, camminando al fianco di lei, la considerava attentamente.

(Continua)

gimento fanteria. Questa sera partirà il 5° reggimento.

Tiro a segno comunale dalla Società del tiro a segno.

Numero dei colpi sparati dal 22 a tutto il 29 luglio:

Tiro popolare N. 1070

Gara settimanale dal 22 al 28 luglio.

1° premio Vigliani Lorenzo, punti 37, imbroccate 13, totale 50.

2° » Marerio Luigi, punti 36, imbroccate 11, totale 47.

3° » Gregori Armano, punti 32, imbroccate 11, totale 43.

Premio mensile — Vigliani Lorenzo, punti 133, imbroccate 49, totale 182.

Mercati. — Ieri erano cento, furono 220 i poponi fracidi sequestrati sul mercato di Porta Milano e distrutti dagli agenti municipali.

In pari tempo sequestravansi e distruggevansi tante susine immature da far grosso carico di due cestoni.

Lo stesso perito municipale, che dimostra lodevolissimo zelo, faceva ancora sequestrare trenta miriagrammi di patate guaste che furono immediatamente buttate in un canale.

Un bel regalo. — I giornali di Genova riferiscono che il sig. Tito Arena ha regalato 25 mila lire a quel Municipio per fare una cancellata al Ponte di Carignano.

Una statistica d'attualità. — Sapete quanta gente nell'Austria sola è andata a prendere i bagni o le acque? Ecco qui: in sette od otto giorni or sono le liste segnavano a Carlsbad 12,612 persone — a Marienbad 5955 — a Franzensbad 3742 — a Teplitz-Schönau 16,181 — a Ischl 1060 — a Buchstein 59 — a Carlsbrun 377 — a Baden presso Vienna 4552 — a Voeslau 1979 — a Cainfarn 299 — a Tarnau 212 — a Gmunden 821 — ad Hall 668 — a Mondsee 249 — ad Aussee 668 — ad Hofgastein 343 — a Rosmarbad 348 — a Luhatschowitz 500 — a Krapina 683 — a Rossau 450 — a Lipik 499. È una bella somma, per bacco, ma credete voi che tutte queste persone siano ammalate? Ohibò! Questi bagnanti sono in massima parte sani come pesci e non vanno alle acque che per godere il fresco lungi dalla polvere e dall'afa della città.

I treni-ambulanze in Russia. — Il treno sanitario n. 2 della granduchessa Alessandra Petrowna, componesi di diciannove vetture da viaggiatori, sedici delle quali addette al trasporto dei feriti e tre pel personale medico; ha inoltre una vettura-cucina, una vettura-biancheria, una di provvigioni (confetture, conserve, ecc.) ed una di pezzi di ricambio del materiale ferroviario. Tale convoglio può trasportare comodamente 128 feriti, in ragione di soli otto per vettura; tutti i bisogni dei malati furono preveduti colla più grande sollecitudine fino ai menomi dettagli: materassi eccellenti, guanciali di diversa dimensione, biancheria, copertura, abiti da camera e tavoletta presso ciascun letto. Ogni vettura contiene inoltre un orologio, un filtro e delle stoviglie. Di biancheria e di medicinali, il convoglio è provveduto largamente.

Tutto il mobilio interno è dovuto alla liberalità della Granduchessa suannominata; i letti e le barelle sono provvedute dal Ministero della guerra.

Il convoglio è accompagnato da un delegato della Società della Croce Rossa, da un infermiere per ogni vettura, da venti suore della carità, da un cappellano e da tre medici; esso è condotto da un capo-convoglio sussidiato da cinque impiegati della Compagnia ferroviaria del Baltico.

Teatri. — BALBO. — Questa sera la compagnia Romagnoli dà la sua recita d'addio con una beneficiata: quella del bravissimo attore sig. Adolfo Colonello, il quale offre al pubblico un attraentissimo programma, cioè: *Il marito amante della moglie*, di Giacosa, e *La moglie amante del marito*, nuovissima, di F. De Sanctis.

Ci pare che l'annunzio basti per invogliare i Torinesi a recarsi questa sera ad applaudire il Colonello.

Spettacoli d'oggi:

Balbo, ore 8 1/2: *Il marito amante della moglie*, commedia in 3 atti; *La moglie amante del marito*, id. in 1 atto.

Skating-Rink di Piazza d'Armi, Corso Duca di Genova, num. 39. Esercitazioni pubbliche tutti i giorni dalle ore 8 alle 12 ant. e dalle 2 alle 6 pom. Alla sera dalle 8 alle 11.

Gran Skating-Rink di Torino (il più vasto d'Italia) al parco del Valentino. Orario: dalle 7 alle 10 ant.; dalle 3 alle 6, dalle 8 alle 11 pom. con musica e luce elettrica. — Seduta ordinaria L. 1; seduta con musica L. 1 25. — Scelto *buffet* all'inglese. *Omnibus* ogni 10 minuti da Piazza Castello al Rink a centesimi 15 la corsa.

Cronaca bianca. — Togliamo dalla *Gazzetta di Livorno* che il cavaliere Tommaso Lloyd, in esecuzione delle estreme volontà della madre sua sig.ª Margherita Lloyd, che cessò di vivere in Livorno nel decorso mese di maggio, elargì la somma di L. 51,000 fra i varii Istituti di beneficenza di quella città.

Cronaca nera. — A Torino.

Urto. — Ieri, verso le 5, in via Lagrange, un carrozzone del *tramway* urtò contro un carretto a mano trascinato da due facchini ambedue molto acciaccati e sordi. Dal carretto caddero parecchie bottiglie vuote che andarono in frantumi, mentre d'altra parte le sbarre del veicolo violentemente urtato mandavano in cocci molte terraglie che stavano apposte in mostra di bottega.

Una guardia municipale s'intromise a capacitare i danneggiati indicando loro la più sicura via per ottener risarcimento.

*** *Disgrazia.* — Tararà Giorgio, da Chieri, d'anni 62, ortolano, soleva venir ogni mattina a Torino per vendere i prodotti della sua coltivazione. Ieri venne, come al solito, e dopo il meriggio tornavasene a casa, quando presso Pino il suo cavallo s'adombrò e si diede a fuga disperata. Il carro urtò contro un albero ed il povero vecchio sbalestrato dall'urto diede sul suolo una così terribile capata che ne rimase morto.

*** *Aggressione.* — Ieri al giorno quattro giovinetti dal 14 ai 16 anni: Richiardi Cesare, Teano Carlo, Broda Stefano e Cavazza Domenico andarono a prendere un bagno dietro i Mulini della Barriera di Lanzo.

Dopo aver guizzato come pesciolini per circa mezz'ora nelle fresche acque della.... i quattro amici uscirono tutti lieti dal fiume; ma non avevano fatto due passi sul terreno che si videro venire incontro tre giovinastri, due dei quali afferrarono il Richiardi per le braccia, gli appuntarono un coltello alla gola, mentre il terzo, ordinando agli altri tre compagni di non muoversi, andò a frugare nelle vesti del ricattato e lo depredò della somma di L. 60 e dell'orologio e catena d'argento valutati L. 55.

Ciò fatto, gli aggressori colle armi alla mano si diedero alla fuga.

Figuratevi lo stupore dei bagnanti! Essi si asciugarono alla meglio, indossarono sollecitamente gli abiti e si disposero ad andare a riferire la cosa al vicino posto di guardie daziarie; il Teano però, più svelto, corse lui a dare il primo avviso. Le guardie si posero subito sulle traccie dei malandrini, e riuscirono ad arrestarne uno, certo C. Gio. Batt., d'anni 16, conciatore di pelli.

La Questura, saputo poco dopo il fatto, mandava alcuni agenti verso quelle adiacenze per impossessarsi degli altri due aggressori, che sono pure conciatori e di giovanissima età.

A 16 anni grassatori! Incominciano per tempo la carriera che li deve condurre all'Ergastolo.

*** *Arrestati:* 18, fra cui 8 donne.

STATO CIVILE DI TORINO — 30 *luglio*.

Morti. — Ricchiardi Antonio, d'anni 63, di Torino, fabbricante orefice — Pollone Isabella nata Cherasco, id. 41, di Savigliano — Rambosio cav. Giovanni, id. 57, di Casale Monferrato, causidico collegiato — Giglio Felicita nata Merlo, id. 72, di Pinerolo — Quaranta Teresa, id. 46, di Torino, lavivendola — Miniggio Giuseppe Antonio, id. 55, di Ronco, bracciante — Molinero Giuseppina nata Meda, id. 42, di Crescentino — Adriano Bernardo, id. 47, di Govone — Bisello Filippo, id. 88, di Rodello (Alba), cuoco — Boella Giovanni, id. [illegible], di Neive, operaio — Gecco Stefano, id. 23, di Torino, vetraio — Cucco Ferdinando, id. 56, di Torino, cuoco — Brussasco Luigi, id. 74, di Gabiano — Vittino Giuseppe Antonio, id. 64, di Netro, fabbricante organi — Molino Rosa, id. 18, di Torino — Rasetti Francesca nata Rovero, id. 43, di Torino, tessitrice — Più 9 minori d'anni 7 — *Totale* 25, *cioè: a domicilio* 13, *negli ospedali* 12, *non residenti in Torino* 3.

Nascite 27, cioè maschi 14, femmine 13.

Matrimoni celebrati 2.

CORRIERE DEL MATTINO

31 luglio

Notizie del Duca d'Aosta.

Continuando il miglioramento dell'augusto infermo è cessata definitivamente la pubblicazione del bollettino sanitario.

Ieri il Principe ricevette la visita del principe Umberto e del principe di Carignano. Passeggiò quindi nella sua camera senza soffrire alcun male.

Il registro delle visite si va sempre accrescendo di firme. Fra i visitatori si notano i nomi di alti personaggi, e fra questi l'ambasciatore di Francia marchese di Noailles.

NOTIZIE DA ROMA.

30 luglio.

Riforma delle scuole in Italia. — Al Ministero della pubblica istruzione si sta lavorando intorno a un riordinamento dell'istruzione secondaria del regno. Il Coppino, avendo nella passata sessione pensato all'istruzione primaria colla legge sull'obbligatorietà di essa, vorrebbe nella prossima sessione presentare alla Camera un progetto di riforma degli istituti secondari, licei, ginnasi, scuole tecniche. Il Ministro ha quindi incaricato del primo getto di questo lavoro di riforma i provveditori centrali, cioè quelli che, essendo capi-divisione allo stesso Ministero, sono ogni giorno a conoscenza degli inconvenienti e delle magagne dell'attuale sistema d'insegnamento secondario: quelli a cui fanno capo tutte le osservazioni, tutte le lagnanze, tutti i pareri, tutte le richieste dei provveditori provinciali, dei presidi e rettori di licei, dei direttori dei ginnasi e scuole tecniche e degli insegnanti.

— *Un altro processo scandaloso.* — Il processo intentato agli eredi Antonelli da chi ritiene di avere le prove sufficienti per essere riconosciuta figlia naturale dell'ora defunto cardinale e che va a prendere una grande importanza dopo la sentenza emessa dal Tribunale civile e correzionale di Roma con cui si accorda l'esame a futura memoria di due testimoni interessantissimi, fra i quali il decano dei servitori del cardinale, pare che debba avere una coda anche più scandalosa.

Si tratterebbe di un altro individuo che crede di essere figlio naturale del defunto conte Mastai-Ferretti fratello del Papa.

Costui ha la madre tuttora vivente ed esercita da molti anni la professione di farmacista in un paesetto prossimo a Roma. Esso per molti anni ha ricevuto un assegno di 30 scudi al mese col mezzo di un prelato che gli diceva pagarli per ordine di un alto personaggio; improvvisamente però gli fu sospeso un tale assegno.

Ora sull'esempio della figlia del cardinale Antonelli questo pretendente al nepotismo papale avrebbe stabilito di muovere lite agli eredi Ferretti, e si vuole che la madre abbia prove incontestabili da produrre in Tribunale.

Notizie della marina.

L'avviso *Messaggiero* ancorò il 23 a Beyrouth; ne è ripartito il 26.

La nave scuola mozzi *Città di Napoli* la sera del 23 corrente alle ore 7 lasciava la rada d'Ischia dirigendosi sotto vela alla volta di Spezia.

Il 24 alle 12,50 pom. il *Cariddi* segnalato da Capo d'Armi, si dirigeva pel canale proveniente da mezzogiorno.

Il 22 corrente la *Venezia*, la *Roma*, la *San Martino* e l'*Authion* giunsero a Brindisi.

Il *Pietro Micca*, battello portatorpedini, partì da Brindisi il 28 corrente unitamente alla *Città di Genova*.

La *Terribile* è pronta a muovere dal porto di Napoli per raggiungere la squadra. Ha già imbarcato le munizioni da guerra.

Il trasporto *Washington* partì ieri da Messina.

Gli ammiragli Martin e Cerruti stanno passando un'ispezione generale di contabilità nel secondo e terzo dipartimento marittimo.

Il regio piroscafo avviso *Rapido* partì dalla Spezia per raggiungere la squadra permanente, alla quale resterà aggregato.

La *Staffetta* passò in disponibilità: imbarcherà subito le sue dotazioni, per essere in breve pronta al mare.

La *Città di Genova* è attesa alla Spezia pel 3 agosto.

COSE DI FRANCIA.

Il discorso del Maresciallo-Presidente non ha nemmeno prodotto una impressione favorevole nei *conservatori*, che lo accolsero con mal celata indifferenza. I fogli clericali e legittimisti si mostrano freddissimi a suo riguardo. L'*Univers* scrive che il Maresciallo ed i ministri non sembrano disposti a seguire i suoi principii; ma che tuttavia ci verranno.

Il *Gaulois* (imperialista) si ostina ad affermare l'impossibilità che l'unione conservatrice duri.

La stampa liberale trova che il discorso di Bourges fu dettato, più che altro, dalla tema di vedere sfasciarsi la coalizione davanti alle urne elettorali.

— Il Comitato de' Giureconsulti pubblicò il modulo di citazione che contro il ministro Fourtou, lo stampatore e l'editore del *Bulletin des Communes*, dovrebbero presentare i 363 deputati della disciolta maggioranza repubblicana.

LA GUERRA.

Un telegramma speciale di Tirnova, in data del 29, conferma che Suleiman pascià è stato completamente battuto dai Russi a Karabunar, tra Eski Sagra ed Adrianopoli, perdendo dieci cannoni e tremila uomini.

Le perdite russe sono molto minori.

Karabunar è la posizione più prossima a Costantinopoli che occupano i Russi e l'esercito di Suleiman era composto delle migliori truppe del Sultano.

L'esercito battuto è in ritirata su Adrianopoli.

Raouf pascià mosse in soccorso di Suleiman ed attaccò presso Eski Sagra i Russi, i quali si sono fortificati in posizioni vantaggiose e respinsero l'attacco.

Vi sono state molte scaramuccie con esito sfavorevole agli Ottomani.

Karabunar si trova al sud-est di Jamboli ed un po' al sud ovest di Bourgas, porto del mar Nero. A Karabunar passa una strada che sale da Aidos verso Sciumla.

Questa disfatta di Suleiman può riferirsi ad un corpo di rinforzo che era diretto, come l'aveva annunziato un dispaccio del *Times* da Adrianopoli, sopra Sciumla e che doveva passare per Karabunar. E pare che le perdite sofferte dai Turchi siano gravi, dal momento che, non solo la marcia di quel corpo fu arrestata, ma esso torna a ripiegarsi sopra Adrianopoli.

Le truppe russe debbono dunque a quest'ora trovarsi in buon numero sul versante meridionale del Balkan: tanto più che si è annunciato che esse si trovavano già sulla strada Filippopoli-Adrianopoli, avevano interrotta le comunicazioni ferroviarie della linea e fatto prigioniero un capo-stazione.

È però sempre ad Eski Sagra che deve essere concentrato il grosso delle truppe destinate ad invadere la Rumelia. Si valuta a 50 mila uomini l'effettivo di queste truppe, che rimarranno certo stazionarie finchè non siano decisi alle spalle i loro movimenti con le battaglie di Plevna e di Rasgrad.

DISPACCI ELETTRICI PRIVATI

(AGENZIA STEFANI)

Buenos Ayres, 27. — Il postale *Europa*, della Società Lavarello, è arrivato proveniente da Genova.

Cambio 16 0/0.

Bukarest, 26. — Oggi il principe Carlo distribuì le bandiere ai nuovi reggimenti. Il principe arringò le truppe.

Nuova York, 30. — Dappertutto regna la tranquillità. La milizia della Nuova Orleans venne chiamata sotto le armi, temendosi lo sciopero in alcune industrie.

Mosca, 29. — Qui tutti approvano cordialmente il progetto di inviare all'imperatore di Germania un indirizzo di riconoscenza per la sua leale maniera di agire nella questione d'Oriente.

I fabbricanti progettano di offrire all'imperatore Guglielmo uno splendido *album* delle vedute di Mosca. Le signore preparano un ricco tappeto da offrire a Bismark.

Vienna, 30. — La *Corrispondenza Politica* ha da Bukarest, 30:

Il Comandante rumeno di Nicopoli ricevette dal quartier generale russo l'istruzione di cooperare in certi casi coll'esercito russo.

Atene, 30. — Molti rifugiati nelle provincie greche dalla Turchia; molti giovani greci si arruolano nei battaglioni dei volontari.

Parigi, 30. — Il *Temps* ha da Vienna, 30: Tutti i Ministri sono attualmente riuniti. Andrassy domanderà la mobilitazione parziale.

Midhat prolunga di alcuni giorni il suo soggiorno a Vienna.

Manifestasi in Ungheria una corrente bellicosa; i *meeting* domandano un'azione contro la Russia.

Osman e Mehemed convergono a Tirnova per tagliare al Corpo russo il passo dei Balcani.

Il *Moniteur* dichiara infondate le voci di prossimi movimenti nel personale diplomatico.

Costantinopoli, 30 (ufficiale). — I Montenegrini attaccarono giovedì Niksic. Furono respinti con grandi perdite. I Russi furono nuovamente respinti verso Silistria.

[illegible] Direttore.
FASANO ENRICO gerente.

Ieri sera mancò ai vivi il procuratore cav. **Giovanni Rambosio.** La funzione di sepoltura avrà luogo domattina 31 corrente, alle ore otto.

Il sottoscritto ne dà avviso ai suoi colleghi, persuaso che ognuno vorrà, coll'intervenire a quella funzione, dare un'ultima dimostrazione di stima al compianto collega.

Torino, 30 luglio 1877.

Il Presidente del Consiglio di disciplina del Collegio dei Procuratori di Torino
DOGLIOTTI p. c.

Il sottoscritto ringrazia la benefica mano dell'illustrissima signora contessa Luigia vedova Pauissera che venne in soccorso ai miseri infermi a domicilio. Possa un tale esempio essere imitato da molti.

Il Direttore elemosiniere dell'Opera di San Luigi
CERESOLE FERDINANDO.

Caffè San Carlo.

Per domani sera 1° agosto e giorni successivi, sono annunziati dei grandi concerti vocali con accompagnamento di scelta orchestra, diretta dal maestro Barreri. Il proprietario del caffè ha appositamente scritturato gli artisti di canto Virginia Ginevra, prima donna soprano e Giovanni Firpo, tenore.

Notizie Commerciali

BOLLETTINO SERICO.

Gli affari continuano ad esser calmi sul nostro mercato, in seguito alle sconfortanti notizie dalle piazze di consumo. Domande d'organzini però ve ne furono parecchie, ma i detentori non vollero rassegnarsi a cedere i loro prodotti a prezzi di ribasso.

È continuata anche in settimana la ricerca nei bassi prodotti e sovratutto nelle strusze belle a L. 11 il chil. e nei gallettami da L. 2 50 a 3 a seconda della qualità.

I prezzi delle fatturazioni in seta sono sempre ad un limite molto basso e di vera perdita pei filatoieri.

Da noi si fecero:

Greggie. — Altre prov. (2° ord.) 9/11 L. 70 cont. - 10/12 L. 70 id. — 3° ord. 10/12 L. 65 id.

Strafilati. — Piem. (1° ord.) 22/24 L. 78.

A Milano, come a Torino, gli affari serici ebbero un andamento stentato, difficile, e in tutto conforme a quanto già avvenne in molte e fin già troppe precedenti settimane o mesi.

Svogliatezza e diffidenza nell'avvenire, scrive il *Sole*, predominarono sulla piazza quasi in modo assoluto, per cui si restrinse assai il numero degli affari conclusi, venendo limitati all'esecuzione di pochi ordini della fabbrica o provocati da tali facilitazioni di prezzo da sedurre anche chi non sarebbe stato per propria iniziativa disposto a comperare.

La settimana però chiuse con qualche maggiore attività d'affari a prezzi invariati.

Nei cascami continuarono le domande, specialmente in gallettami, nel quale articolo vennero effettuati diversi affari con aumento di prezzo. La buona domanda continua pure per le strusse, doppi in grana e gallette sfarfallate. Solo i fiocchi ... e i Pelgnès sono poco ricercati.

Diamo qui sotto il listino dei prezzi correnti.

Strusse class.	1ª qual.	L. 10 — a 11 —
» »	2ª »	» 8 75 a 10 —
» »	3ª »	» 7 75 a 9 —
» »	4ª »	» 6 50 a 8 —
Gallette forate gialle		» — — a — —
» »	verdi 1ª q.	» 9 50 a 10 25
» »	» 2ª »	» 8 25 a 9 25
Fiocco rugginoso		» — — a — —
Misturone	1ª »	» 10 — a 12 —
»	2ª »	» 8 — a 9 —
»	3ª »	» 7 — a 8 —
Barbe (Pelgnès) di gallettami classica e 1ª sublime		» 20 — a 22 —
Id. Id.	3ª qualità	» 16 — a 18 —
Id. Id.	4ª, 5ª »	» 14 — a 16 —
Id. inter. com. 1ª, 2ª, 3ª, 4ª, 5ª		» 13 — a 14 50
Doppi in grana	1ª qual.	» 5 50 a 5 75
» »	2ª »	» 5 — a 5 25
» di scarto rugginosi		» 4 — a — —
Gallettame	1ª qualità	» 3 — a 3 50
»	2ª »	» 2 50 a 3 —
»	3ª »	» 1 50 a 2 —
»	4ª » misto	» 1 — a 1 50
Gallette tarmate		» — — a — —
Pettenuzzo comune Pelgnès		» — 30 a — 36
Strazze chinesi		» 13 — a 14 —
» nostrane		» 11 — a 12 —
» bengalesi		» 9 — a 10 —

La Condizione di Milano ha registrato nella settimana:

Europee: Greggie 105, Trame 49, Organzini 115, Cucirine 14; Asiatiche: Greggie 56, Trame 57, Organzini 23, Cucirine 0, in tutto balle 419, delle quali 283 europee e 136 asiatiche, del peso di chilogr. 34,285, contro balle 389 tra greggie, lavorate e cucirine della decorsa ottava, del peso di k. 31,515, e quindi con una differenza in più di balle 30 e di ch. 2770.

A Lione l'ottava si chiuse con affari stentati e prezzi invariati.

Sabato, 28, passarono alla Condizione:

	Francia e Italia		Asiatiche	
Organzini	Balle	14	Balle	13
Trame	»	8	»	12
Greggie	»	2	»	13
Pesate	»	»	»	34
Totale	Balle	24	Balle	72

Peso totale chil. 6,428.

Stagionatura delle Sete di Torino
Bollettino del giorno 30 luglio 1877.

Condizioni	Qualità	Colli	Peso
Condizione pubblica	Organzino	»	» »
	Trama	»	» »
	Greggia	1	2 03
	Articoli diversi	»	» »
	Totale	1	2 03
	Tot. nel mese a oggi	72	
Stagionatura Sociale autorizzata	Organzino	3	109 30
	Trama	»	» »
	Greggia	14	1011 23
	Articoli diversi	1	17 01
	Totale	18	1227 60
	Tot. nel mese a oggi	235	
Condiz. celere di M. Ponzone	Organzino	2	130 76
	Trama	»	» »
	Greggia	1	100 79
	Articoli diversi	»	» »
	Totale	3	231 55
	Tot. nel mese a oggi	51	

CAVALLERMAGGIORE. — (*Nostra corrispondenza*).

30 luglio. — Ecco il listino:

Frumento	ettol.	L. 25 15 a 24 75
Segale	»	» 15 10 a 14 40
Riso	»	» 36 05 a 33 60
Meliga	»	» 15 35 a 14 75
Legna forte	quint.	» 3 50 a 3 —
Idem dolce	»	» 2 20 a 2 —
Fieno nuovo	»	» 7 — a 7 —
Paglia	»	» 4 — a 3 80
Vitelli da latte 1ª q.	mir.	» 10 — a — —
Idem. Id. 2ª	»	» 9 — a — —
Idem. Id. 3ª	»	» 7 75 a — —
Ova	per dozzina	» — — a 0 65

	28	30
Firenze,		
Rendita 5 0/0	76 75	— —
Rend. dal 1° lug. 1877	— —	74 15
Oro lettera	22 10	22 05
Londra lettera	27 63	27 65
Cambio su Parigi	110 38	110 35
Prestito Naz.	39 —	39 —
Az. Tabacchi	805 —	805 —
Banca Naz.	1960 —	1950 —
Az. Ferr. Merid.	336 —	336 —
Obbl. Ferr. Merid.	233 —	233 —
Banca Toscana	— —	715 —
Credito Mobiliare	635 —	635 —
Parigi,	28	30
3 p. 0/0 Francese	79 95	79 32
5 p. 0/0 Id.	107 95	107 15
Banca di Francia	— —	— —
Rendita Italiana	69 85	68 95
Ferr. Austriache	— —	— —
F. Lombardo-Venete	146 —	143 —
Obbl. Regia Tabacchi	— —	— —
Obbl. Ferr. Vitt. Em.	228 —	228 —
Az. Ferr. Romane	65 —	65 —
Obbl. Lombarde	221 —	212 —
Obbl. Romane	236 —	— —
Az. Regia Tabacchi	— —	— —
Cambio su Londra	25 14 5	25 13 5
Cambio sull'Italia	9 1/8	9 1/4
Consolidati Inglesi	94 3/4	94 7/16
Vienna,	28	30
Mobiliare	157 60	152 50
Lombarde	70 —	69 25
Banca Anglo-Austr.	73 25	70 50
Austriache	242 75	238 25
Banca Naz.	794 —	792 —
Napoleoni d'oro	9 93	9 91
Cambio su Parigi	48 90	49 40
Cambio su Londra	122 25	124 40
Rend. Austriaca	67 20	65 50
Rend. in carta	62 70	61 10
Unionbank	51 25	50 —
Argento in banconote	108 20	109 10
Berlino,	28	30
Austr.	402 50	390 50
Lombarde	116 —	112 —
Mobil.	262 50	499 50
Rendita It.	70 60	70 —
Londra,	28	30
Consolidato inglese	94 5/8	94 1/2
Rendita Italiana	68 5/8	68 5/8
Spagnuolo	10 3/4	10 5/8
Turco	9 5/8	9 3/8
Egiziano del 1868	38 1/4	37 5/8
Egiziano del 1873	— —	— —

BORSINO.

Torino, 30 luglio (ore 5 pom.)

Cominciato il ribasso col Boulevard di ieri, da noi ci si prestò molta fede, ma la medesima tendenza si continuò oggi alla Borsa di Parigi. Forse saranno le immense vendite che fanno le piazze di Germania coadiuvate da Londra che produsse tale repentino cambiamento nella direzione degli affari di Borsa, ma certamente bisogna che qualcosa di ben grave ci stia sotto per spingere tutti i principali mercati a così forte determinazione.

I compratori impensieriti dalle notizie dell'Austria, con la liquidazione alle spalle, hanno creduto bene di sbrigarsi dei titoli mentre erano in tempo.

L'apertura di Parigi a 69 15 vale altri 15 cent. di ribasso dal Boulevard. Le Rendite francesi ebbero anch'esse parecchi cent. di ribasso. Da noi si pensava a pareggiare le partite della liquidazione non curandosi affatto dei prezzi. Si sparse la voce che la chiusura fosse ancora più bassa del primo prezzo, ma mentre scriviamo non si hanno ancora notizie ufficiali.

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA BORSA.

Torino, 31 luglio 1878.

Consolidato 5 0/0 C. del g. p. in l. 76 60 55 65 f.p. — C. d. m. in c. 76 75 75 55 55 — in l. 76 45 f.p. — Deport cent. 15 a 17 1/2.

Corso legale 76 65.

Az. Banca di Torino. C. d. g. p. in l. 717 f.p.

Az. Banca Ind. Subal. C. d. m. in l. 278 f.p. — Riporti alla pari.

Az. Banco Sc. e Sete. C. d. g. p. in l. Riporti L. 1.

Az. Cred. Mob. Ital. C. d. g. p. in l. 834 f.p.

Cart. Fond. S. Paolo. C. d. m. in con. 464 50.

Oro da 22 07 a 22 09.

CRONACA DELLA BORSA.

Torino, 31 luglio 1877.

Ieri alla Borsa ufficiale di Parigi il 3 0/0 francese ribassava di cent. 57 1/2, il 5 0/0 di 80 cent. ed il nostro Consolidato di 90 cent.

I dispacci di Borsa accennano come motivo del ribasso i bisogni di liquidazione, cioè posizioni troppo cariche al rialzo che hanno necessitato forti vendite.

Il movimento di ribasso fu reso anche molto più sensibile dalla notizia della riunione dei ministri austro-ungarici per deliberare sulla mobilizzazione dell'esercito.

Alla sera sul Boulevard vi fu ripresa di 15 cent. sul nostro Consolidato; una leggera ripresa, dicevano i dispacci della sera. Essa bastò però per dar luogo a prezzi alti alla nostra Borsa di questa mattina, dove per contanti e per liquidazione la Rendita esordiva a 76 60 e faceva quindi 76 65 e 76 70 ed anche 76 72 1/2; agli ultimi momenti della Borsa però ricadde a 76 60.

Il fine agosto era più debole essendosi fatto da 15 a 20 cent. di deporto, ciò che mostra che il nostro sostegno d'oggi veniva esclusivamente dai bisogni di liquidazione.

Oggi da noi i prezzi della Rendita erano superiori alla parità di Parigi: vedremo se quella Borsa sanzionerà il nostro sostegno. Non osiamo dubitarne dopo i miracoli fatti da quella Borsa, ma crediamo sapere che non vi è un accordo perfetto fra gli alti banchieri di Parigi.

Cambi sempre sostenuti.

Francia 110 60 a 110 50.

Londra 27 62 1/2 a 27 70.

Oro 22 08 a 22 10.

Le inserzioni si ricevono all'Amministrazione del Giornale, Piazza Solferino, 20; all'Agenzia succursale, Piazza Castello, 26; all'Agenzia di L. Tesio, Galleria Geisser, 3, ed a Parigi esclusivamente presso A. Manzoni e C., Rue du Faubourg St.-Denis, 65.

IMPAREGGIABILE

ETERE DELLE CENTO BIBITE

Menta, Anici, Arancio, Fior d'Arancio, Limone, Costumè, Canella

L. 1 50 il flacone di grammi 60.

La vendita in TORINO di tale prodotto, colla rinomata nostra marca, si fa esclusivamente presso il fabbricante **G. B. SACCO, Confettiere, via Doragrossa, 7.**

Deposito **Vino Marsala** in fusti originali della Casa FLORIO. **Tintura Assenzio** Mantovani di Venezia - **Sciroppo Pagliano, Sciroppo Tamarindo** Brera.

Si avvisa il pubblico, onde evitare la contraffazione, che ogni boccetta con tappo smerigliato porta impresso sul cristallo la Ditta della Casa e numero d'ordine.

Ogni boccetta serve per **100 e più bibite** bastando un mezzo gramma per aromatizzare un bicchier d'acqua comune; mentre estingue la sete, questo Etere rende l'acqua salubre, facilita con efficacia la digestione e la respirazione, abbatte il nervoso ed è tonico. Si raccomanda a tutti ed in ispecial modo ai signori villeggianti ed agli eserciti in campagna, tanto per l'utilità e comodità cui possono trovare. *Presso il Confettiere G. B. SACCO, via Doragrossa, 7.*

Telegrammi Particolari Commerciali

Parigi, (sera) luglio

		28	30
Farina 8 marche pel corrente (*)	Fr.	68 75	69 25
» » per agosto	»	69 25	69 25
» » per settembre e ottobre	»	69 50	69 25
» » pel 4 mesi ultimi	»	69 75	69 25
Zuccari Saccarino 88 10|13 (**)	»	67 —	66 50
» » 7|9	»	74 —	73 50
» bianco 3	»	75 50	75 25
» raffinato scelto	»	158 —	158 —

Liverpool, 30 luglio (sera)

Cotoni — Vendite generali, Balle 8000, di cui per la speculazione 1000, e per la consumazione 7000.

Mercato calmo

Importazione della giornata Balle 10000.

Hâvre, 30 luglio (sera)

Cotoni — Vendite Balle 200.

Mercato calmo-pesante.

» — Luisiana bon ordinario p. 7.bre . Fr. 73 — — —

Caffè — Venduti sacchi 3500

Mercato fermo.

» — Haiti Cayes (***) . . . . . Fr. 101 50 — —

» — Haiti Saint-Marc da . . . . Fr. 115 — a 116 —

Marsiglia, 30 luglio (sera)

Frumenti — Importazione Et. 17440

» Vendite » 2210

Mercato calmo, prezzi sostenuti.

(*) Questo prezzo s'intende per 159 chilogr., tela perduta.
(**) Questo prezzo s'intende per 100 chilogr., netti, tela compresa — Sconto 1¼ %.
(***) Per 50 chilogrammi.

AVVISO DI TRASFERIMENTO

La Ditta **COMOLLI e GANDOLFI** da via della Provvidenza, N. 4, ha trasferto i suoi magazzini in via Bogino, N. 15 *bis*. 824

SOCIETA' RUBATTINO

L'Amministrazione fa noto che, in conformità del nuovo riordinamento dei Servizi Postali Marittimi, d'orainnanzi, ed a partire dal **1° luglio corrente**, *il servizio avrà luogo come segue:*

PARTENZE DA GENOVA

Per **Bombay** toccando Livorno, Napoli, Messina, Catania, Port-Said Suez e Aden il 24 d'ogni mese . . . ore 6 — pom.
Per **Alessandria** (Egitto) toccando Livorno, Napoli, Messina e Catania ogni *Lunedì* . . . » 9 — »
Per **Cagliari e Napoli** toccando Livorno, Civitavecchia, Terranova, Siniscola, Orosei e Tortolì ogni *Domenica* . . . » 10 — ant.
Per **Cagliari e Palermo** toccando Livorno e Civitavecchia ogni *Lunedì* . . . » 9 — pom.
Per **Cagliari e Tunisi** toccando Livorno ogni *Giovedì* . . . » 9 — »
Per **Portotorres** toccando Livorno ogni *Martedì* » 9 — »
Per **Portotorres** toccando Livorno, Bastia e Maddalena ogni *Sabbato* . . . » 9 — »
Per **Marsiglia** ogni *Domenica* . . . » 4 — »
Per **Napoli** toccando Livorno ogni *Giovedì* . » 9 — »

ARRIVI IN GENOVA

Da **Bombai** il 24 *d'ogni mese* . . . » 6 — ant.
» **Alessandria** (Egitto) ogni *Venerdì* . » 10 — pom.
» **Cagliari e Napoli** » *Martedì* . » 5 — »
» **Cagliari e Palermo** » *Mercoledì* . » 9 — »
» **Cagliari e Tunisi** » *Sabbato* . » 9 — »
» **Portotorres** » *Domenica* (linea diretta) » 9 — »
» **Portotorres** » *Sabbato* (via Bastia) » 5 — ant.
» **Marsiglia** » *Mercoledì* . » 12 — mer.
» **Napoli** » *Mercoledì* . » 4 — pom.

Per informazioni ed imbarco dirigersi agli Uffici dell'Amministrazione, piazza De-Marini.

In **Torino** presso **C. A. BATTI**, via d'Angennes, 14. 788

BEN MERITATO è il grande successo che ha nella società elegante il nuovo libro della Marchesa Colombi.

LA GENTE PER BENE

LEGGI DI CONVENIENZA SOCIALE.

Ecco l'indice delle materie in esso contenute:

Capitolo I. *Il bimbo.* - Capitolo II. *I fanciulli.* - Coi parenti - Feste in famiglia - Colle sorelline - Colle persone di servizio - A pranzo - Visite - Inviti - In casa altrui - In iscuola. - Capitolo III. *La signorina.* - In casa - Coi vecchi - Visite - Ai pranzi - In teatro - Balli - In casa altrui - In viaggio ed ai bagni - Corrispondenza. - Capitolo IV. *La signorina matura.* - Capitolo V. *La zitellona.* - Coraggio della sua posizione - Titolo - Cerimonie di battesimo e cresima - Toeletta - Divertimenti. - Capitolo VI. *La fidanzata.* - Domanda di matrimonio - Contegno coi parenti - Colle amiche - Col fidanzato. - Capitolo VII. *La sposa.* - Annuncio della promessa - Visite, corredo, doni - Esposizione del corredo - Contratto nuziale - Inviti e toeletta - Partecipazioni - In chiesa - Viaggio di nozze. - Capitolo VIII. *La signora.* - Ritorno dal viaggio - In famiglia - Visite - Pranzi - Serate - Giuochi - Rinfreschi - Balli - Teatri - Ai bagni - In campagna - Ospitalità - Corrispondenza. - Capitolo IX. *La madre.* - Annunci di nascita - Battesimo - Visite - Ai pranzi - Presentazione dei bimbi - Balli - Grammaestri dei figli - Coi loro amici - Lutto - Casi riservati. - Capitolo X. *La vecchia.* - Invecchiare - Toeletta - Suocera - Divertimenti. - Capitolo XI. *Il giovane.* - Capitolo XII. *Il capo di casa.*

PREZZO LIRE DUE. Rivolgersi con vaglia postale alla Direzione del **Giornale delle Donne**, via Po, n. 1, piano 3°, in TORINO, e dai **Principali librai** del Regno. 589

Orologieria di Precisione

CRONOMETRI e REMONTOIRS

Semplici e complicati a prezzi di fabbrica

Deposito in Torino presso **FULCHERIS GIUSEPPE** via Po, N. 20.

ANTICO E RINOMATO DEPOSITO GENERALE
DI TUTTE LE

Acque Minerali Naturali di Sorgenti

sempre presso il **COSTANZO PADRE E FIGLIO** droghieri
Provveditori delle RR. Case di S. M. e Duca d'Aosta.
Torino — Angolo delle vie Porta Palatina e Basilica, N. 12 — **Torino**.

La Ditta suddetta si fa premura di avvertire la sua clientela e consumatori di tali acque, esser essa sola proprietaria della tanto rinomata **Acqua acidula ferruginosa, gazosa di CERESOLE REALE**, che esclusivamente smercia in apposite bottiglie suggellate con cera lacca rossa portante lo stemma Reale, proprie cifre, ed apposita etichetta.

Ciò onde porre in guardia il pubblico a non lasciarsi trarre in inganno da *certi sedicenti depositari generali di acque*, ecc., poichè sinora non venne concesso in questa città alcun deposito nè direttamente nè indirettamente; dichiara perciò **illegittima ed alterata quella venduta diversamente.**

Così dicasi pure per tutte quelle acque e prodotti Esteri e Nazionali a Lei concessi in deposito esclusivo e pubblicati, per le quali Essa è in grado di comprovare con documenti irrefragabili: che è sempre la sola autorizzata dalli rispettivi stabilimenti per l'affidata e legittima vendita in questa Provincia. 805

Incanto volontario

per decesso.

Martedì 31 luglio, via Porta Palatina, N. 6, piano secondo, si venderanno molti mobili di bontà superiore. — Per contanti. 828

SOCIETA' ANONIMA

del Molino delle Catene.

L'Assemblea generale convocata per venerdì 27 luglio non ebbe luogo per non essere il Capitale Sociale sufficientemente rappresentato. — La seconda convocazione è stabilita per venerdì 3 agosto, ore 3.

834 L'AMMINISTRAZIONE.

Antica Panatteria

in ottime condizioni, **da rimettere** a modico prezzo per motivi di famiglia. — Rivolgersi al negozio stesso in Borgo Po, via Moncalieri, N. 3. 830

DA AFFITTARE

Palazzina a due piani con cortile chiuso, uso particolare, per fabbrica o famiglia, con acqua potabile, in fondo la via Montebello. Dirigersi via Artisti, 1, dal portinaio. 844

Da affittare

pel 1° ottobre 1877
o pel 1° gennaio 1878

Un **elegante e vasto appartamento** in via Barbaroux, N. 29, piano primo, ora occupato dal Circolo degli Impiegati. 823

DA AFFITTARE

in Piazza Castello, 17,

Al presente alloggio di 14 membri e due soppalchi, al 2° piano nobile, sopra gli ammezzati, visibile tutti i giorni dalle 1 alle 4 pomeridiane.

Al presente altro alloggio di nove membri al 3° piano, sopra gli ammezzati, visibile tutti i giorni — Dirigersi al portinaio. All'occorrenza divisibile in due. 874

Vasto locale al piano terreno, e 13 ammezzati d'affittare pel fine di settembre ad uso magazzino; angolo vie S. Maurizio e Barbaroux.

Dirigersi al portinaio di via S. Maurizio, N. 6. 766

Caffè della Consolata.

Gli amanti della buona musica, oltre a trovare in questo stabilimento un locale ben arioso e fresco, una buona tazza di caffè, birra di eccellente qualità ed un inappuntabile servizio di gelati e bevande, potranno godere un concerto di veramente buoni artisti di suono e canto che si incaricano di far loro passare deliziosamente la serata. (T. 127)

Molle per **dentiere**, solide e dorate, L. 2 il paio, L. 10 sei paia, L. 16 dodici paia. — Torino, via S. Massimo, 18. 820

FORMAGGIO.

Una Casa tedesca di primo ordine, ben accreditata presso i primi grossisti della piazza, **cerca** per la vendita dei suoi prodotti in formaggi di *Gruyère* e d'*Emmenthal* in **Torino**, **un rappresentante** di buona riputazione che conosca l'articolo.

Indirizzarsi con lettere segnate **A. B. 1693**, al sig. **Rodolfo Mosse** a **Monaco (Baviera)**. 832

Contro i Ladri.

Serrature di forza e di sicurezza a prezzi discreti. — Presso Luigi Farrero, serragliere, via Mercanti, N. 6 e S. Francesco d'Assisi, N. 7, nella corte, Torino. 831

Comune di Beinasco.

Cercasi un Maestro Elementare Sacerdote coll'obbligo della Messa festiva. — Stipendio L. 900 oltre l'alloggio.

Rivolgere le domande al Sindaco. 833

AI PROPRIETARI

di Case e Stabilimenti.

Nuovo sistema di **Tubi e Canali** sì lisci che sagomati, cordonati, per tetti, di lunghissima durata. Pezzi di due metri in **ferro zincato** e galvanizzato.

Come pure **Nuove coperture** sì ondulate che liscie, belle, economiche, in lamiera zincata.

Presso **Garassino Gio.**, fabbricante Tubi e Lastre piombo, piazza Venezia, Torino.

Dietro richiesta si spediscono i prezzi correnti 496

FARMACIA TARICCO

piazza S. Carlo, Torino

DEPURATIVI DEL SANGUE

Sciroppo ed Essenza di Salsapariglia concentrato col joduro di potassio o senza. — Questo farmaco può a giusto titolo considerarsi come lo specifico igienico il più prezioso per guarire ogni sorta di reumatismi, scrofole, sifilide, gotta, rogna, cancri, fiori bianchi, erpeti, ecc. L. **10**, L. **6**.

Pillole a base di Salsapariglia, per comodità di chi deve viaggiare. Scatole da L. **5** e **2 50** con joduro; L. **3** e **1 50** semplici.

Sciroppo di Rafano jodato, succedaneo all'Olio di fegato di Merluzzo, L. **6** e **3**.

Sciroppo depurativo Portal, L. **8** e **4**.

Sciroppo del Savarese jodurato e semplice L. **8** e **4**.

Deposito alla **Farmacia Centrale**, via Roma, vicino a piazza Castello.

N. B. Esigere la firma autografa **TARICCO**. 339

Vendita volontaria di stabili

situati in territorio di Salassa, in amena posizione, con strada carrozzabile a poca distanza da Cuorgnè e Rivarolo, consistenti in fabbricato civile e palazzina, con parco e giardino cinto da muro, fabbricato rustico e tinaggio, campi, prati e vigne, formanti in tutto una piccola tenuta di N. 11 lotti.

La vendita viene fatta sull'instanza degli Ospedali civili di Genova e per mezzo dei pubblici incanti, alle ore 9 antimeridiane delli 22 agosto p. v., in Salassa e nella palazzina esposta in vendita, col ministero del notaio Stefano Botta, al prezzo ed alle condizioni di cui nella perizia e capitolato d'asta, visibili in Salassa presso il detto notaio Botta; in Torino, negli uffizii del procuratore coll. Alberto Bubbio, via Siccardi, N. 2, piano 2°, e presso il geometra Carlo Dovo, via Bertola, N. 22, piano 3°.

791

Rimangono ancora poche copie dell'opera, lodatissima da tutta la stampa italiana, indispensabile alle Biblioteche:

CENNI STORICI

INTORNO ALL'ARTE TIPOGRAFICA
E
SUOI PROGRESSI IN PIEMONTE
DETTATI
dall'avv. ANGELO BROFFERIO
giusta le memorie ed i documenti somministratigli
dal Tipografo Editore e Libraio
GIUSEPPE POMBA

Opera dedicata a **S. M. VITTORIO EMANUELE II.**

Bellissimo volume in-8° stampato su carta di lusso L. **5**.

Le domande con *Vaglia* o *Francobolli* indirizzarle alla *Delegazione di Beneficenza del Pio Istituto Tipografico*, in Milano, Piazza e Casa Borromeo, N. 8.

LIQUIDAZIONE
DEL

GRANDE MAGAZZINO DI CARTA

Angolo vie Cernaia e Stampatori

Prezzi eccezionalmente ridotti.

Carta bianca ed in colore da scrivere e da stampa, a mano ed a macchina, di varia qualità e formato.

Carta per inviluppi, per pacchi, d'imballaggio.

Pergamene e carta pergamena.

Carta Protocollo bianca e rigata di tutti i generi per quaderni, per registri e ad uso bollo.

Carta da lettere di varii formati, quadrotta, quartina, album, sestina, ottavina; bianca, azzurra ed a lutto; inglese, filigranata, ecc.

Copioso assortimento di buste di ogni dimensione e formato, gommate e comuni, bianche ed in colore, di tela e pergamena per campioni di merci, ecc.

Inchiostro nero fino comunicativo dalle fabbriche di Antoine e Gardot di Parigi.

Cera lacca di ogni qualità: finissima per sigilli, lettere raccomandate e gruppi; ordinaria per pacchi.

Penne vere Perry.

Lapis di Gilbert, Faber e Grosberger, sì neri che in colore.

Oggetti di cancelleria.

LOCALE DA AFFITTARE PEL 1° OTTOBRE

ESERCIZIO XXI — COLTIVAZIONE 1878.

ASSOCIAZIONE BACOLOGICA

DOTT. CARLO ORIO.
Milano, 2, Piazza Belgioioso.

È aperta la sottoscrizione ai cartoni seme bachi originari giapponesi, coll'unica anticipazione di L. 4 per cartone.

In Torino rivolgersi al signor Francesco Prandi, via Milano, N. 20. 776

Il capitale impiegato all'interesse del 25 p. 0|0 netto.

STABILIMENTO DI CONIGLICOLTURA

GUIBETTI ALBERTO C., *Torino, via Moncalieri*, 19.

È aperta un'associazione per la **propagazione della Coniglicoltura in Italia, e pel raccolto e manifatturazione del pelo dei conigli di razza d'Angora.**

Le carature emesse in proposito (di L. 1000 caduna) godono di un interesse annuo fisso di L. 25, e sono rimborsabili alla pari mediante estrazione a sorte.

I portatori, coltivando, ciascuno per suo conto, i conigli da pelliccia, o d'Angora, pel raccolto del loro pelo, godono la vendita sicura dei loro prodotti (ad un prezzo determinato e fisso dallo Statuto Sociale) allo Stabilimento citato, già da due anni impiantato in Torino, via Moncalieri, n. 19.

Il predetto Stabilimento fornisce all'uopo ed a prezzo mitissimo qualsiasi quantità di riproduttori di tutte le 16 e migliori razze possedute, nonchè i conigli adulti di razza d'Angora, pel raccolto del loro pelo (che si fa quattro volte all'anno). Per il programma, statuto sociale ed istruzioni circa l'allevamento del Coniglio Angora pel raccolto del pelo (pagato al produttore L. 1 caduna oncia) rivolgersi personalmente tutti i giorni dalle 4 alle 6 pom., e per lettera al proprietario dello Stabilimento stesso.

Pel medesimo scopo e colla data del 1° luglio 1877, vennero pure emesse diverse altre serie di carature del valore di L. 100, 200, 300, 400 e 500 a comodità di coloro, i quali non essendo nella possibilità di applicarsi all'allevamento desiderassero impiegare dei capitali nel sicuro e lucroso ramo industriale.

Queste carature sono pertanto escluse da diritto qualsiasi di fornitura e godono per contro l'interesse annuo del 7 %, netto, e sono pure rimborsabili alla pari mediante estrazione a sorte.

Godono tutta la garanzia d'ipoteca sull'intero stabilimento, composto dei terreni, fabbricati, animali, attrezzi, pelli, lane, ecc.

Per l'acquisto delle medesime, essendo il numero limitato, rivolgersi sin d'ora allo stabilimento suddetto, nelle ore e luogo sopraindicato. 728

LA CASA

LANGEN e WOLF

DI VIENNA

avvisa che oltre ai motori atmosferici a gaz, sistema **LANGEN** ed **OTTO** costruisce ora i

Nuovi Motori Otto

da 2, 4, 6 ed 8 cavalli.

Questi nuovi motori che furono premiati con medaglia d'oro all'Esposizione di Filadelfia, oltre al riunire in sè tutte le convenienze dei motori atmosferici che già furono così favorevolmente accolti, presentano lo speciale vantaggio di non *far più rumore di sorta.*

Spedizione *gratis* dei prospetti; dirigersi ai rappresentanti generali **A. Brachi e C.**, *via S. Massimo*, 49. Torino.

Non più Mercurio. — Non più Copaive — Non più Cubebe.

INJEZIONE PEYRARD

FARMACISTA IN ALGERI.

L'Injezione Peyrard è la sola al mondo la quale non contenga alcun principio nè caustico nè tossico, e la quale guarisca realmente in 4 a 6 giorni. Autentic: Parecchi medici d'Algeri hanno esperimentata la Injezione Peyrard sopra 300 Arabi affetti da scolo recente o cronico dei quali, 60 malati da più di 10 anni, 80 da 5 anni, 93 da 4 giorni a due anni; il risultato immediato diede 291 guarigioni radicali dopo 5 a 6 giorni di cura. Secondo esperimento fatto sopra 184 Europei, diede 184 guarigioni. Ne hanno constatato l'eccellenza i distinti medici Solari, Ferrand ♁, Bernard ♁, Ali-Boulouk-Bachi, ecc., ecc.

Deposito generale: Tolone, C. PEYRARD, allée St-Etienne, 12.

Deposito generale per l'Italia: A. MANZONI e C°, Milano, Via Sala, 16.

Deposito in Torino alla Farmacia **Taricco**, via Nuova, Farmacia **Cerruti**, via Po, 20.

Torino, Tip. Roux e Favale.